

**BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DELLA CERTOSA, 18 BOLOGNA BO
<b>Codice Fiscale</b>	03079781203
<b>Numero Rea</b>	BO 490388
<b>P.I.</b>	03079781203
<b>Capitale Sociale Euro</b>	39215.69 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	960300
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.410	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.449	44.195
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.350	-
7) altre	5.068.695	4.648.701
Totale immobilizzazioni immateriali	5.095.904	4.692.896
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	974.470	871.792
2) impianti e macchinario	1.708.078	1.947.686
3) attrezzature industriali e commerciali	153.640	149.564
4) altri beni	175.136	149.756
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.031	8.400
Totale immobilizzazioni materiali	3.038.355	3.127.198
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	746.784	591.849
Totale partecipazioni	746.784	591.849
3) altri titoli	-	296.190
Totale immobilizzazioni finanziarie	746.784	888.039
Totale immobilizzazioni (B)	8.881.043	8.708.133
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	486.227	381.527
Totale rimanenze	486.227	381.527
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.320.747	3.086.150
Totale crediti verso clienti	2.320.747	3.086.150
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.451	6.364
Totale crediti verso imprese controllate	20.451	6.364
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.330	6.545
Totale crediti verso controllanti	166.330	6.545
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.047	2.588
Totale crediti tributari	16.047	2.588
5-ter) imposte anticipate		
	216.991	133.826
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.067	160.081
Totale crediti verso altri	152.067	160.081
Totale crediti	2.892.633	3.395.554
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	-	155.228

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	155.228
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.383.536	571.916
3) danaro e valori in cassa	2.832	7.250
Totale disponibilità liquide	1.386.368	579.166
Totale attivo circolante (C)	4.765.228	4.511.475
D) Ratei e risconti	45.953	67.365
Totale attivo	13.692.224	13.286.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.216	39.216
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.030.784	2.030.784
IV - Riserva legale	7.843	7.843
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.672.958	1.509.759
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	366.848	216.097
Versamenti in conto aumento di capitale	146.199	146.199
Varie altre riserve	-	(3)
Totale altre riserve	3.186.005	1.872.052
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.732.638	1.606.998
Totale patrimonio netto	6.996.486	5.556.893
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	100.000	-
4) altri	150.000	105.000
Totale fondi per rischi ed oneri	250.000	105.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	426.800	447.608
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.667	1.259.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.765.572	3.890.067
Totale debiti verso banche	4.125.239	5.149.343
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.586	4.759
Totale acconti	3.586	4.759
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.425	828.847
Totale debiti verso fornitori	814.425	828.847
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.998	12.508
Totale debiti verso imprese controllate	18.998	12.508
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.565	90.446
Totale debiti verso controllanti	75.565	90.446
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.590	297.822
Totale debiti tributari	89.590	297.822
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.436	113.928
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.436	113.928
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.366	271.000

Totale altri debiti	258.366	271.000
Totale debiti	5.530.205	6.768.653
E) Ratei e risconti	488.733	408.819
Totale passivo	13.692.224	13.286.973

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.441.533	10.417.617
5) altri ricavi e proventi		
altri	286.019	178.625
Totale altri ricavi e proventi	286.019	178.625
Totale valore della produzione	10.727.552	10.596.242
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	707.123	359.259
7) per servizi	3.767.156	3.956.533
8) per godimento di beni di terzi	23.167	19.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.363.243	2.414.609
b) oneri sociali	846.881	853.738
c) trattamento di fine rapporto	167.815	160.481
Totale costi per il personale	3.377.939	3.428.828
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	219.769	203.063
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	418.884	413.839
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	85.912	103.764
Totale ammortamenti e svalutazioni	724.565	720.666
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(104.699)	32.924
12) accantonamenti per rischi	45.000	55.000
14) oneri diversi di gestione	131.476	106.222
Totale costi della produzione	8.671.727	8.678.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.055.825	1.917.343
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.980	944
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.591	3.801
Totale proventi diversi dai precedenti	1.591	3.801
Totale altri proventi finanziari	4.571	4.745
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	92.225	138.371
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.225	138.371
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(87.654)	(133.626)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	369.936	365.752
Totale rivalutazioni	369.936	365.752
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	369.936	365.752
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.338.107	2.149.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	593.891	575.844
imposte relative a esercizi precedenti	94.743	(14.047)
imposte differite e anticipate	(83.165)	(19.326)

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	605.469	542.471
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.732.638	1.606.998

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.732.638	1.606.998
Imposte sul reddito	605.469	542.471
Interessi passivi/(attivi)	87.654	133.626
(Dividendi)	(215.000)	(150.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.210.761	2.133.095
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	145.000	55.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	638.654	616.901
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.589	7.510
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	791.243	679.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.002.004	2.812.506
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(104.700)	32.924
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	765.403	(295.427)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.422)	(2.329.778)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.412	(664)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	79.914	57.085
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(462.404)	363.161
Totale variazioni del capitale circolante netto	285.203	(2.172.699)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.287.207	639.807
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.654)	(133.626)
(Imposte sul reddito pagate)	(605.469)	(542.471)
Dividendi incassati	215.000	150.000
Altri incassi/(pagamenti)	(28.397)	(107.819)
Totale altre rettifiche	(506.520)	(633.916)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.780.687	5.891
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(349.664)	(171.618)
Disinvestimenti	19.622	17.022
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(622.778)	(578.717)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(369.936)	(661.942)
Disinvestimenti	511.191	155.228
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(155.228)
Disinvestimenti	155.228	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(656.337)	(1.395.255)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	100.391	874.864

(Rimborso finanziamenti)	(1.124.495)	(225.521)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(293.043)	(174.891)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.317.147)	474.452
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	807.203	(914.912)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	571.916	1.493.934
Danaro e valori in cassa	7.250	144
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	579.166	1.494.078
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.383.536	571.916
Danaro e valori in cassa	2.832	7.250
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.386.368	579.166

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016 come richiesto dall'art.2423 c.1 del codice civile, la società ha redatto il rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto all'OIC 10.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente ad eccezione di quanto riportato in premessa con riferimento ai componenti straordinari.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

**Altre informazioni****Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata della Concessione in essere con il Comune di Bolgna

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono stati rilevati alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,23% - 10%
Impianti e macchinari	2,73%- 4,10%-7,50% - 8%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni	12%-15%-20%-25%

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento a questa voce si precisa che trattasi di fabbricati strumentali e costruzioni leggere.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono stati rilevati alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Partecipazioni

La partecipazione verso la controllata Bologna Servizi Funerari Srl è stata valutata con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile e dal nuovo principio contabile OIC 17 mediante iscrizione di un incremento per rivalutazione pari a € 369.936.

Il patrimonio netto di riferimento della controllata per la valorizzazione con il metodo del patrimonio netto è quello del bilancio 2017 già predisposto.

La contropartita contabile dell'aumento del valore della partecipazione è:

- Rivalutazione partecipazione con il metodo del patrimonio netto per € 369.936

L'utile dell'esercizio 2017 della controllata Bologna Servizi Funerari pari all'importo della rivalutazione imputata in bilancio come proposto dall'amministratore unico sarà destinato per € 300.000 a dividendo soci e per € 69.936 alla riserva straordinaria.

L'iscrizione in contabilità del dividendo avverrà nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente delle riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipata in conformità a quanto previsto dalla nuova versione del principio contabile OIC 21.

#### Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli presenti in bilancio 2016 sono state smobilizzate nel 2017.

### Immobilizzazioni immateriali

Di seguito sono riportati i movimenti intervenuti nel corso dell'anno nelle immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 219.769, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.095.904, nell'importo è compreso anche il valore delle immobilizzazioni in corso e acconti.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.200	115.887	-	6.123.855	6.241.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	71.692	-	1.475.154	1.549.046
Valore di bilancio	-	44.195	-	4.648.701	4.692.896
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	3.012	3.040	1.350	615.375	622.777
Ammortamento dell'esercizio	602	23.785	-	195.382	219.769
Totale variazioni	2.410	(20.745)	1.350	419.993	403.008
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	5.212	118.927	1.350	6.739.230	6.864.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	95.478	-	1.670.535	1.768.815
Valore di bilancio	2.410	23.449	1.350	5.068.695	5.095.904

I costi di impianto e ampliamento si sono incrementati nel corso del 2017 per le spese notarili sostenute per una modifica statutaria. La voce diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si sono incrementati nel corso del 2017 per acquisto di nuovi software e pacchetti integrativi di software esistenti. L'incremento relativo alle altre immobilizzazioni immateriali è relativo prevalentemente a lavori eseguiti su beni di terzi sia a Bologna in Certosa che a Borgo Panigale.

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

##### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					

Costi di impianto e di ampliamento	5.212	2.200	3.012	137
F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	2.802-	2.200-	602-	27
<b>Totale</b>	<b>2.410</b>	<b>-</b>	<b>2.410</b>	

## Immobilizzazioni materiali

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nel corso del 2017 sulle immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.250.718, nell'importo è escluso il valore delle immobilizzazioni in corso e acconti; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.239.394.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 27.031, relativamente ai beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.082.558	4.010.376	476.462	462.958	8.400	6.040.754
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	210.766	2.062.690	326.898	313.202	-	2.913.556
<b>Valore di bilancio</b>	871.792	1.947.686	149.564	149.756	8.400	3.127.198
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	139.239	71.185	29.760	85.849	23.631	349.664
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	10.560	665	3.397	5.000	19.622
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	36.561	300.233	25.019	57.072	-	418.885
<b>Totale variazioni</b>	102.678	(239.608)	4.076	25.380	18.631	(88.843)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.221.797	4.049.762	459.492	519.667	27.031	6.277.749
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	247.327	2.341.684	305.852	344.531	-	3.239.394
<b>Valore di bilancio</b>	974.470	1.708.078	153.640	175.136	27.031	3.038.355

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	591.849	591.849	296.190
<b>Valore di bilancio</b>	591.849	591.849	296.190
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Incrementi per acquisizioni	369.936	369.936	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	215.001	215.001	296.190
Totale variazioni	154.935	154.935	(296.190)
Valore di fine esercizio			
Costo	746.784	746.784	-
Valore di bilancio	746.784	746.784	-

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BOLOGNA SERVIZI FUNERARI SRL	BOLOGNA (BO)	02607931207	10.000	369.936	746.784	10.000	100,00%	746.784
<b>Totale</b>								746.784

I dati della controllata sono relativi all'ultimo bilancio approvato.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### Prodotti finiti e merci

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	381.527	104.700	486.227
<b>Totale rimanenze</b>	381.527	104.700	486.227

Le rimanenze si riferiscono alla realizzazione di ossari per € 271.594 e tombe di famiglia per € 154.171 e sono iscritte in base al costo di costruzione. La differenza è costituita da articoli di magazzino per € 60.461 iscritti al costo ultimo di acquisto.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per € 360.649.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016</b>	
Di cui civile € 278.297,40	
Di cui fiscale € 16.942,52	<b>€ 295.239,92</b>
<b>Utilizzo 2017</b>	<b>-€ 20.502,49</b>
<b>Accantonamento al 31.12.2017</b>	
Di cui civile € 72.561,65	
Di cui fiscale € 13.350,14	<b>€ 85.911,79</b>
<b>Fondo Svalutazione crediti al 31.12.2017</b>	
Di cui civile € 347.299,08	
Di cui fiscale € 13.350,14	<b>€ 360.649,22</b>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.086.150	(765.403)	2.320.747	2.320.747
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	6.364	14.087	20.451	20.451
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.545	159.785	166.330	166.330
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.588	13.459	16.047	16.047
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	133.826	83.165	216.991	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	160.081	(8.014)	152.067	152.067
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.395.554</b>	<b>(502.921)</b>	<b>2.892.633</b>	<b>2.675.642</b>

I crediti verso controllate e controllanti sono di natura commerciale.

Nei crediti verso altri è iscritto il credito della società verso il socio privato SPV per € 146.199 e relativo alla integrazione dovuta dal socio quale differenza tra quanto accantonato a riserva per la conservazione del cimitero € 231.236 e l'accantonamento minimo previsto da Statuto per l'esercizio 2014, pari a € 377.435. Tale credito risulta evidenziato nel verbale di assemblea del 21.07.2015 di approvazione del 2014.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica perché l'informazione non è significativa.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	155.228	(155.228)
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>155.228</b>	<b>(155.228)</b>

Nell'esercizio 2016 e' stata riclassificata in questa voce la partecipazione verso CONFIDI.NET che è stata liquidata nel corso del 2017.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella voce depositi bancari e postali è compreso l'importo di € 299.980 del c/c vincolato a garanzia della fidejussione rilasciata da Banca Interprovinciale che si estinguerà dopo l'approvazione del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	571.916	811.620	1.383.536
Denaro e altri valori in cassa	7.250	(4.418)	2.832
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>579.166</b>	<b>807.202</b>	<b>1.386.368</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Ratei attivi	5
	Risconti attivi	45.948
	<b>Totale</b>	<b>45.953</b>

Si evidenzia che nella voce ratei e risconti attivi non sono presenti importi con una durata superiore ai cinque anni.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	39.216	-	-	-	-		39.216
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.030.784	-	-	-	-		2.030.784
Riserva legale	7.843	-	-	-	-		7.843
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.509.759	-	-	1.163.199	-		2.672.958
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	216.097	-	-	365.753	215.002		366.848
Versamenti in conto aumento di capitale	146.199	-	-	-	-		146.199
Varie altre riserve	(3)	-	-	3	-		-
Totale altre riserve	1.872.052	-	-	1.528.955	215.002		3.186.005
Utile (perdita) dell'esercizio	1.606.998	(182.547)	(1.424.451)	-	-	1.732.638	1.732.638
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.556.893</b>	<b>(182.547)</b>	<b>(1.424.451)</b>	<b>1.528.955</b>	<b>215.002</b>	<b>1.732.638</b>	<b>6.996.486</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	39.216	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.030.784	Capitale	A;B	-
Riserva legale	7.843	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.672.958	Utili	A;B	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	366.848	Utili	E	-
Versamenti in conto aumento di capitale	146.199	Capitale		-
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	3.186.005	Capitale		-
<b>Totale</b>	<b>5.263.848</b>			<b>-</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>5.263.848</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella voce riserva straordinaria sono iscritte le riserve come da delibera di ripartizione utili 2014 - 2015 e 2016 e vincolate alla conservazione del cimitero, precisamente:

-Riserva straordinaria conservazione cimitero € 172.872

-Riserva straordinaria conservazione cimitero Comune di Bologna € 1.373.369

-Riserva straordinaria conservazione cimitero SPV € 1.126.717

La riserva indisponibile per valutazione della Partecipazione in BSF con il metodo del patrimonio netto è di € 366.848.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	105.000	105.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	100.000	45.000	145.000
<b>Totale variazioni</b>	100.000	45.000	145.000
Valore di fine esercizio	100.000	150.000	250.000

L'importo accantonato al Fondo Rischi è relativo alla copertura del rischio potenziale di soccombenza nelle cause per risarcimento danni intentate contro la società per € 45.000.

Nel Fondo per imposte sono iscritte le probabili spese per contenzioso tributario che potrebbe insorgere per € 100.000..

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	447.608
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	7.589
Utilizzo nell'esercizio	28.397
<b>Totale variazioni</b>	(20.808)
Valore di fine esercizio	426.800

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con

scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.149.343	(1.024.104)	4.125.239	1.359.667	2.765.572
Acconti	4.759	(1.173)	3.586	3.586	-
Debiti verso fornitori	828.847	(14.422)	814.425	814.425	-
Debiti verso imprese controllate	12.508	6.490	18.998	18.998	-
Debiti verso controllanti	90.446	(14.881)	75.565	75.565	-
Debiti tributari	297.822	(208.232)	89.590	89.590	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.928	30.508	144.436	144.436	-
Altri debiti	271.000	(12.634)	258.366	258.366	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.768.653</b>	<b>(1.238.448)</b>	<b>5.530.205</b>	<b>2.764.633</b>	<b>2.765.572</b>

I debiti verso controllate sono di natura commerciale.

I debiti verso controllanti sono così costituiti:

- Debiti diversi verso il Comune di Bologna € 75.565.

### *Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	4.125.239	4.125.239

Il debito verso banche è così costituito:

- Mutuo chirografario verso Banca Interprovinciale con scadenza 31.12.2025 di € 1.425.239;
- Finanziamento verso Banca Interprovinciale con scadenza 30.09.2019 di € 1.500.000 per il quale si pagano mensilmente i soli interessi e il rimborso del capitale avverrà solo a scadenza;
- Finanziamento verso Credem di € 1.200.000 con scadenza 31.12.2018.

Il merito al mutuo chirografario in essere da esercizi precedenti in data 7 agosto 2017 si è provveduto al versamento di € 1.000.000 a riduzione della quota capitale. Di seguito il dettaglio degli impegni futuri:

Ente erogante	Tipologia di finanziamento	Importo finanziato	Debito residuo al 31 /12/2017	Debito esigibile entro l'es. succ.	Debito esigibile oltre l'esercizio succ.	Di cui debito esigibile oltre i 5 anni
BIP	Mutuo chirografario	€ 1.499.074	€ 1.425.239	€ 159.667	€ 1.265.572	€ 575.721
BIP	Finanziamento	€ 1.500.000	€ 1.500.000	€ -	€ 1.500.000	€ -
CREDEM	Finanziamento	€ 1.200.000	€ 1.200.000	€ 1.200.000	€ -	€ -
	TOTALE	€ 4.199.074	€ 4.125.239	€ 1.359.276	€ 2.765.572	€ 575.721

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci. Il versamento soci dovuto da SPV non è stato versato nel corso del 2017.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	25.539
	Risconti passivi	463.194
	<b>Totale</b>	<b>488.733</b>

Si evidenzia che il risconto passivo di € 299.029 relativo a contributo in conto impianti ha una durata superiore ai cinque anni.

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici

Non risulta significativa la suddivisione dei ricavi per area geografica

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Composizione dei proventi da partecipazione**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Nel corso del 2017 sono stati incassati i dividendi 2016 per € 215.000 così come deliberati dalla controllata.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

## **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie. Nell'importo altri è compresa anche la perdita su titoli di € 11.500 relalizzatasi a seguito di dismissione di BTP con scadenza 01.12.2026 e acquistati nel 2016 a garanzia della fidejussione rilasciata da Banca Interprovinciale

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	77.377
Altri	14.848
Totale	92.225

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In questa voce è iscritta l'importo della rivalutazione della partecipazione nei confronti della controllata Bologna Servizi Funerari Srl per € 369.936

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito di presentazione di dichiarazione integrativa, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a sistemazione di accantonamenti di imposte dirette 2016 regolarmente ravvedute e all'accantonamento per € 100.000 al Fondo per imposte per probabile contenzioso tributario.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	904.131
Differenze temporanee nette	(904.131)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(133.826)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(83.165)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(216.991)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	132.520	132.520	24,00%	31.805
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	285.647	72.562	358.209	24,00%	85.970
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate)	105.000	145.000	250.000	24,00%	60.000
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	341.850	174.312	516.162	24,00%	129.743
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili IRES (storno imp.antic.)	(167.538)	(174.312)	(341.850)	24,00%	(87.908)
Utilizzo fondo svalutazione crediti per storno imposte anticipate	(7.350)	(3.560)	(10.910)	24,00%	(2.618)

L'importo di € 174.312 indicato in accantonamento per rischi si riferisce alla stima dei premi ai dipendenti di competenza 2017 che saranno corrisposti nel 2018.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dall'esame dei principali aggregati del rendiconto risulta evidente la forte generazione di cassa della società che consente di procedere nella politica degli investimenti nel cimitero e contemporaneamente di ridurre in modo significativo il debito finanziario

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	27
Operai	39
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>68</b>

La riduzione rispetto all'anno precedente è relativa a pensionamenti..

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	65.281	27.352

Tra i compensi amministratori sono iscritti i compensi reversibili per i dipendenti del Comune pari a € 5.342 sostituiti nel corso del 2017..

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.012
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>10.012</b>

L'incarico di revisione contabile è affidato alla società Ria Grant Thornton.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Passività potenziali	17.991

Tra le passività potenziali è iscritto il debito residuo relativo ai prestiti concessi ai dipendenti da enti finanziatori ai quali i dipendenti hanno ceduto parte del loro stipendio a titolo di garanzia del rimborso.

Risultano inoltre in essere a favore della società le seguenti garanzie rilasciate da terzi:

-In favore del Comune di Bologna per la regolare esecuzione da parte della società dei lavori previsti in apposito contratto di servizi, fidejussione rilasciata dalla Banca Interprovinciale di € 420.880.

-In favore di Banca Interprovinciale fidejussione di € 4.500.000 rilasciata dal Comune di Bologna a garanzia degli impegni assunti e relativi al mutuo chirografario ottenuto.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 369.935,64 alla riserva indisponibile part.rivalut.patrimonio netto;

euro 68.135,12 alla riserva straordinaria conservazione Cimitero;

euro 594.206,36 alla riserva straordinaria conservazione Cimitero Comune di Bologna;

euro 468.722,00 alla riserva straordinaria conservazione SPV;

euro 66.022,93 a dividendo Comune di Bologna;

euro 165.615,95 a dividendo SPV

La destinazione del risultato d'esercizio rispetta quanto previsto dalla legge e dall'art.30 dello statuto sociale.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Simone Spataro)